

in noi l'umile consapevolezza della povertà, per avere il coraggio di affidarci pienamente a te. Preghiamo.

P. Signore Gesù, converti il cuore dei tuoi figli. Tu che hai apprezzato, nell'implorazione, la fede della Cananea, fa' che ci riconosciamo fratelli dell'unico Padre, disponibili ad accogliere nel tuo nome ogni uomo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. Siamo figli di Dio e suo popolo mediante il battesimo; nello Spirito che abbiamo ricevuto, osiamo dire: Padre nostro...

Al segno della pace

P. «Amerai il prossimo tuo come te stesso». Nel nome del Signore che ha riconciliato il mondo con la sua croce, scambiatevi un segno di pace.

Antifona alla comunione *Sal 130,7*

Presso il Signore è la misericordia, e grande presso di lui la redenzione.

oppure: *Mt 15,28*

“Donna, grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri” disse Gesù.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. Dio ci accompagna con la sua misericordia e ci sostiene nella vita di tutti i giorni. Viviamo nel mondo come testimoni credibili di questo amore, andiamo in pace.

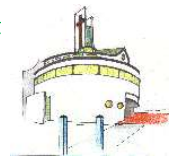
A. Rendiamo grazie a Dio.



Parrocchia di S.Maria a Quarto
<http://www.parrocchiasantamariaquarto.it>

L'incontro per celebrare

la 20ª domenica del tempo ordinario colore verde



L'universale chiamata alla salvezza

La liturgia della Parola ci richiama al carattere universale della volontà salvifica di Dio. La Chiesa deve sempre riscoprirsì, da una parte, radicata nella promessa irrevocabile del Signore a Israele e, dall'altra, inviata a tutti i popoli, perché possa condividere l'unico messaggio d'amore di Gesù.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso *Sal 84,10-11*

O Dio, nostra difesa, contempla il volto del tuo Cristo. Per me un giorno nel tuo tempio, è più che mille altrove.

Introduzione

C. Dio Padre ha affidato a Gesù la missione universale di salvare tutti gli uomini. La Chiesa continua nel tempo la missione del Maestro, affinché tutti arrivino alla conoscenza della verità di Cristo e si aprano alla salvezza. Il Signore ci renda vera Chiesa "in uscita", specialmente quando questa apertura, alla quale il Vangelo ci chiama, sembra lontana dal segnare la qualità dei nostri rapporti con gli altri.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A.** Amen.

P. Il Signore, che è fedele alla sua alleanza, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Chiediamo perdono al Padre della misericordia per la nostra poca fede e per aver chiuso il cuore a chi la pensa o agisce diversamente da noi.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, che ci vuoi attenti alle necessità dei fratelli, abbi pietà di noi. **A.** Signore, pietà!

P. Cristo, che vuoi essere riconosciuto in chi ci vive accanto, abbi pietà di noi. **A.** Cristo, pietà!

P. Signore, che perdoni molto a chi molto ama, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Dio onnipotente ed eterno, che ci chiami a portare a tutti gli uomini il tuo messaggio di amore e di salvezza, ravviva il nostro slancio missionario, affinché tutti quelli che accostiamo si sentano accolti e amati. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

Colletta

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi in noi la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A.** Amen.

oppure:

O Padre, che nell'accondiscendenza del tuo Figlio mite e umile di cuore hai compiuto il disegno universale di salvezza, rivestici dei tuoi sentimenti, perché rendiamo continua testimonianza con le parole e on le opere al tuo amore eterno e fedele. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A.** Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 56,1.6-7

C. Per bocca del profeta, Dio dichiara: «La mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli». Nessuno è escluso dalla sua salvezza.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia, / perché la mia salvezza sta per venire, / la mia giustizia sta per rivelarsi. / Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo / e per amare il nome del Signore, / e per essere suoi servi, / quanti si guardano dal profanare il sabato / e restano fermi nella mia alleanza, / li condurrò sul mio monte santo / e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. / I loro olocausti e i loro sacrifici / saranno graditi sul mio altare, / perché la mia casa si chiamerà / casa di preghiera per tutti i popoli». - Parola di Dio. **A.** Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 66

C. Tutti i popoli sono invitati a lodare Dio: a questo immenso coro si uniscono le nostre voci.

Rit. Popoli tutti, lodate il Signore.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti. **Rit.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra.

Rit.

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra. **Rit.**

Seconda lettura

Rm 11,13-15.29-32

C. Secondo san Paolo, a causa della disobbedienza dei figli d'Israele, hanno ottenuto misericordia i pagani. Nel disegno di Dio, però, il popolo eletto occupa ancora un posto privilegiato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedien-

za, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengono misericordia.

Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti! - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Mt 4,23

Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia.

Vangelo

Mt 15,21-28

C. Gesù, in terra straniera, incontra una donna pagana, loda la sua fede e accoglie la sua richiesta di guarire la figlia.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la

donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideravi». E da quell'istante sua figlia fu guarita. - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. A noi, che talvolta ci sentiamo "privilegiati", è rivolta la parola forte di Dio, che ci invita a infrangere i nostri schemi e a eliminare le nostre chiusure. Supplichiamo il Signore di venire ancora tra noi e di farci «suo popolo», un popolo nuovo che comprenda poveri e stranieri. Preghiamo insieme dicendo: Vieni, Signore Gesù!

L. Signore Gesù, rinnova la tua Chiesa: sia capace di accogliere e di parlare di te a tutti quelli che ti cercano con onestà. Preghiamo.

L. Signore Gesù, ti raccomandiamo i missionari del Vangelo: ti annuncino nel pieno rispetto della cultura e della tradizione dei popoli. Preghiamo.

L. Signore Gesù, guarda il popolo dell'antica alleanza: tu che hai donato la vita per tutti, dona loro di scoprire i disegni del tuo amore e della tua fedeltà nella storia. Preghiamo.

L. Signore Gesù, che chiami i cristiani a formare, con tutti gli uomini, l'unica grande famiglia del Padre: fa' che cadano le barriere della razza, della ricchezza e della cultura che ancora tentano di dividerci. Preghiamo.

L. Signore Gesù, che hai accolto l'umile implorazione della Cananea, sia